

Stazioni unificate, si parte nel 2009

Pubblicato: Mercoledì 28 Febbraio 2007

Varese avrà una sola stazione ferroviaria. Uno dei sogni di [Attilio Fontana](#) verrà messo nero su bianco: **la giunta** del Comune di Varese ha infatti **dato mandato al Primo cittadino per la stesura dell'accordo di programma** che porterà all'unificazione delle stazioni ferroviarie. Un progetto faraonico, che comporterà una vera e propria rivoluzione per buona parte della città a livello viabilistico e di servizi.

L'accordo di programma è solo il primo passo di un iter lungo, che  vede la convergenza di cinque soggetti (Comune, Provincia, Regione, Ferrovie Nord e Rete Ferroviaria Italiana): dopo la prima fase di studio, interverrà **Infrastrutture Lombarde** (società della Regione Lombardia costituita per dare concreta attuazione al "Piano straordinario per lo sviluppo delle infrastrutture lombarde 2002/2010" e che ha il compito di tradurre operativamente la volontà e la programmazione politica in materia di infrastrutture), che entro fine dicembre renderà note le valutazioni su volumetrie e dati anche dal punto di vista legislativo. Il **modello** al quale si ispira la giunta Fontana è quello **dell'ex Fiera Milano**, anche se ci sono aspetti più complessi perché l'area interessata è in parte pubblica e in parte privata.

 «Siamo in una **fase di studio** – spiega l'assessore a Sviluppo e Pianificazione territoriale Fabio Binelli -, ma per il momento **abbiamo rispettato appieno i tempi** che ci eravamo dati. Secondo le nostre valutazioni, la stazione unica incrementerà l'utilizzo del mezzo ferroviario di circa il 13 per cento e grazie ai lavori di contorno che metteremo in atto sarà migliorata la connessione tra trasporto su gomma e su ferro. Inoltre verrà **ridisegnata completamente l'attuale area mercato**, che verrà coperta e trasferita, anche se l'idea è quella di mantenerla in una zona centrale e facilmente raggiungibile (tra le vie Montesanto e Bainsizza). **Verranno poi realizzati parcheggi** e sarà facilitato l'accesso alla stazione con interventi viabilistici ad hoc, con **un'area di interscambio con il trasporto pubblico urbano**».

La posa della prima pietra del cantiere si può ipotizzare per il 2009, conclusa la fase di studio di fattibilità e finanziata l'opera.

La stima sul costo delle opere pubbliche è di circa 115 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti gli interventi privati: «Reperiremo le risorse da interventi urbanistici – prosegue Binelli -. L'idea è quella di non fare solamente un'opera di servizio, ma vogliamo **realizzare un vero e proprio monumento**, un edificio di interesse per tutta la città, innovativo e che punti alla qualità. Vogliamo anche **coinvolgere tutta la città**, a partire dai cittadini fino alle associazioni professionali e di categoria». In questo senso vanno sia **l'incontro pubblico** organizzato a Palazzo Estense dal Comune per il prossimo 6 marzo, sia la partecipazione annunciata da Binelli di Comune e Provincia di Varese al prossimo Eire (Expo Italia Real Estate) alla Fiera di Milano, all'interno del quale verrà presentato il progetto agli operatori italiani e stranieri del settore immobiliare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it